

Trieste, 'stella' nello sport



I giocatori della Stefanel Gregor Fucka, Alessandro De Pol e (a sinistra) Enrico Massari, vicecampione del mondo juniores di canottaggio.



Il Sindaco Richetti premia il vicedirettore del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, Luciano Bertocchi. (Italfoto)

Passerella di campioni in Municipio per l'annuale consegna dei riconoscimenti del Comune ad atleti e atlete che hanno dato lustro alla città. Un appuntamento ormai diventato una piacevole consuetudine che dà modo alle autorità cittadine di ringraziare il mondo sportivo locale e di stilare un breve consuntivo di quanto è stato fatto, si fa e si farà per questo settore. Quest'anno il bilancio fatto dal Sindaco Franco Richetti, alla presenza dell'assessore regionale allo sport Adino Cislino, di quello comunale Roberto De Gioia e del delegato regionale del Coni Emilio Felluga, aveva più il sapore di un testimone da passare al suo successore, che di un normale resoconto dell'operato dell'amministrazione municipale.

«Avevamo iniziato qualche anno fa con discrezione ed esitazione — ha esordito il Sindaco nel suo intervento — a promuovere questa simpatica iniziativa con lo spirito di conferire un riconoscimento morale ad atleti e sportivi. Una sorta di atto di ringraziamento dovuto al mondo sportivo triestino». Richetti, poi, ha voluto sottolineare come il Comune attraverso convenzioni con le società sportive, e alla luce di «un'intesa piena con il Coni per il sostegno di investimenti nell'ambito sportivo» stia cercando di sostenere e incoraggiare l'attività sportiva cittadina.

«Spesso a Trieste le opere vengono prima invocate e poi, una volta realizzate, criticate: è

questo il caso, ad esempio dello stadio. Ma si sbaglia: l'imponente struttura con le sue palestre, uffici, laboratori servirà a colmare molti vuoti nel panorama delle strutture sportive cittadine. Se per la costruzione — spiega il Sindaco — degli impianti Comune può impegnarsi con fondi propri e a condizioni di mutuo accettabili, per quel che riguarda la gestione degli stessi l'impegno risulta eccessivamente oneroso. In tal senso l'amministrazione ha stipulato con la Pallacanestro Stefanel una convenzione decennale per la gestione del nuovo Palazzetto dello sport».

Finiti gli interventi e i ringraziamenti i protagonisti sono diventati loro: gli sportivi che affollavano la sala del consiglio comunale, dando vita a un'interminabile sfilata sottolineata da una marcia di gloria fatta di titoli, medaglie, sport, categorie. Una giungla intricata di specialità in cui i triestini si sono fatti onore nel mondo, in Europa e nella Penisola. E così da Samo Kokorovec (pattinaggio), Enrico Massari (canottaggio), Gregor Fucka e Alessandro De Pol (pallacanestro), Cristina Mauri (sci d'erba) a Luciano Bertocchi (cinquatreenne vicedirettore del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare e protagonista nella staffetta dello sci-orientamento) e moltissime altre «stelle» cittadine hanno regalato alla città una indimenticabile serata di gloria.